

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea

Anno XXX - 1896 - XXX Anno

GIORNALE DI UDINE

Giornale quotidiano, politico, commerciale, amministrativo

Il Giornale di Udine nulla tralascierà per essere sempre più degno del favore del pubblico.

Quando gravi avvenimenti speciali lo esigano ci giungono telegrammi particolari che si pubblicano nel numero del giorno od in apposito supplemento.

Il Giornale riassume i fatti della politica estera, ed ha speciale riguardo per lo svolgimento della vita nazionale, politica, amministrativa e sociale.

S'occupa inoltre di finanza, di commercio, di didattica, di questioni d'arte e di letteratura, come di agricoltura e di scienze.

Alla cronaca cittadina e provinciale attenderemo sempre con speciale riguardo ai nostri solerti corrispondenti della Provincia ai quali ne aggiungeremo dei nuovi.

Verrà continuata la pubblicazione dei Castelli friulani, che riesce tanto gradita al pubblico che ama i vecchi ricordi della patria.

Nelle nostre appendici pubblicheremo lavori interessanti possibilmente d'autori italiani, o dei migliori fra gli stranieri.

Abbonamenti: Anno L. 16; Semestre L. 8; Trimestro L. 4. - Per l'estero più le spese postali.

Premio gratuito: ALMANACCO MINISTERIALE (grandezza 25x50) con effemeridi storiche relative alla nostra Provincia, utilissimo per ogni ufficio e famiglia.

PREMI SEMI-GRATUITI

Ai nostri associati offriamo degli abbonamenti cumulativi con notevole riduzione di prezzo.

La Vita Italiana che si pubblica a Roma, ottima rivista finemente illustrata, e diretta dal comm. prof. ANGELO conte DE GUVERNATIS.

La Vita Italiana conta fra i suoi collaboratori i migliori scrittori e le più eleganti scrittrici d'Italia; inserisce spesso interessanti corriere di vita friulana.

E una Rivista che splendidamente riassume il febbrile agitarsi della vita nazionale e che molto onora il giornalismo del paese.

L'abbonamento annuo costa L. 20 e gli associati del nostro giornale godranno di un forte ribasso.

LA STAGIONE

che esce a Milano il 1 e 16 di ogni mese, il più elegante, il più diffuso ed il più completo giornale di mode che si pubblichi in Italia.

Abbonamento annuo: edizione di lusso (italiana o francese) L. 12.50 invece di L. 16. - piccola >>> 6.40 >>> 8.-

Rivista politica settimanale

L'anno 1895 sorgeva fra i soliti inni di pace che si susseguono da quasi un quarto di secolo, e finisce fra strane voci che accennano a tempi grossi non tanto lontani.

Non soltanto dalla vecchia Europa, dove tante ingiustizie sono ancora da riparare, ma persino dalla libera America sorgono voci guerresche!

Siamo dunque alla vigilia d'una guerra mondiale? Speriamo che non si giungerà a tanto, ma ad ogni modo gravi avvenimenti non sono forse lontani.

Il secolo che avrebbe dovuto suggellare la libertà e la fratellanza dei popoli, si chiuderà forse fra il tuonare delle artiglierie che porteranno la strage e la morte.

Dunque la libertà per la quale si è tanto sofferto, non ha il potere di ingentilirsi i costumi e di fondare la fratellanza umana?

Ma la vera libertà non è ancora il retaggio di tutti i popoli e la reazione, che sempre lavora fra le tenebre, ha saputo abilmente sfruttare la gran leva degli interessi materiali, per tener sempre viva la face della discordia.

Gli più strani amalgami noi vediamo in questa stranissima fine di secolo. I clericali, la nobiltà feudale e i nemici di tutti i governi e di tutte le leggi, si stringono in mutuo legame per far

indistreggiare la società, sotto lo specioso pretesto di voler salvare la libertà!

E mentre i popoli si perdono in lotte intestine, il gran colosso del Nord guarda con occhio bramoso e sibbondo di sangue verso la preda agognata, che, spera, fra breve, non potrà più sfuggirgli.

I governi tentano d'ingannare se stessi e i popoli, dicendo di voler mantenere una pace, ch'essi sanno bene essere più dannosa di una guerra. Ma ora pare che i tempi si facciano veramente critici e che venga infine il giorno del redde rationem.

Nella questione d'Oriente abbiamo un peggioramento in questi ultimi otto giorni. La fortezza di Zeitun si è arresa, e ciò era da aspettarsi; ma sono avvenute nuove stragi di cristiani, e le servizie contro i turchi non si confermano punto.

L'accordo delle potenze apparentemente continua, ma ciascuna aumenta i preparativi guerreschi.

Il governo ottomano persevera nella sua politica di tergiversazioni, di promesse non mantenute e di oppressione verso i popoli che governa e di maledice verso le altre potenze.

L'inverno passerà fra le solite trattative, ma col sorgere della primavera

privata di favella, e alla quale in mancanza altro, s'impone il nome d'Irka. Fa vestita con abitini assai miseri, mentre quelli di lusso, compresa la catenella ed ogni altro oggetto prezioso, vennero tratti dalla regina madre.

Dopo la rita persecuzione dei contadini, tornata la pace nella tribù emigrante, si continuò la strada con maggior calma, riparando ai guasti sofferti.

Ketma sentiva una gran voglia di trovarsi da sola a sola colla sua protetta. Ma non le fu possibile di appagare l'onesto desiderio, se non dopo molte settimane di viaggio, cioè, alla prima tappa non lungi da Rovigo; dove, la polizia, mossa a compassione della condizione miseranda di quei disgraziati, permise alle nove tende di sparpagliarsi in quei dintorni in cerca di lavoro.

Qual Ketma, non veduta né udita da altri, prese la sua protetta sulle ginocchia e baciandola con amorevolezza ed accarezzandola i lunghi capelli neri, cominciò a interrogarla con un doppio intendimento; cioè, di sapere alcunché sulla famiglia della bimba, e nel medesimo tempo assicurarsi se la piccina non avesse mai parlato in sua vita.

Disgraziatamente, intorno al nome ed alla località abitata dalla bimba, nulla

i popoli cristiani che ancora sono soggetti alla Turchia, accorreranno alle armi, ed allora con tutta probabilità comincerà il principio della fine.

Frattanto le squadre europee continuano a rimanere nelle acque d'Oriente, per essere sempre pronte a proteggere in qualunque evenienza i loro connazionali.

La questione d'Oriente, ora che s'è riaperta, non può più venir lasciata cadere, poiché non sarebbe che questione di tempo, e la stessa ritornerebbe sempre a risorgere, rimanendo, come rimase finora, un continuo pericolo per la tranquillità europea.

L'impero ottomano è un anacronismo in mezzo alla moderna civiltà ed esso è destinato a scomparire; ma si deve fare in modo che la sua scomparsa non risulti di profitto che ad una sola potenza, e non sia per i popoli liberati che un cambiamento di tirannide.

Le provincie europee dell'impero dovrebbero ingrandire la Bulgaria, la Grecia, la Serbia e il Montenegro; alcune provincie asiatiche andrebbero alla Grecia, e nell'Asia minore si potrebbe fondare uno Stato armeno.

Nessuna parte della Turchia né in Europa, né in Asia, spetta a potenze europee, e tutt'al più si potrebbe fare di Costantinopoli una città libera e neutrale, non soggetta però a nessuna influenza straniera.

Ma per impedire che sulle rovine dell'impero ottomano si sovrapponga il dominio di una sola potenza, difficilmente si potrà evitare un conflitto armato.

La vertenza fra gli Stati Uniti dell'America del Nord e l'Inghilterra è entrata in una fase più calma, e v'è tutta la probabilità che al mondo sarà risparmiato il triste spettacolo d'una guerra fratricida che risulterebbe di danno immenso alla causa liberale.

In Inghilterra il messaggio del presidente Cleveland, sorprese, ma fu giudicato con calma, mentre agli Stati Uniti esso suscitò nei primi momenti quasi un fremito guerriero, che poi andò gradatamente calmandosi.

La causa di questo conflitto sta nella vertenza di vecchia data, esistente fra l'Inghilterra e la repubblica di Venezuela, in causa del possesso d'un territorio che è importante solamente perchè contiene delle miniere d'oro.

Secondo il diritto naturale il celebre detto di Monroe: America degli americani - è giustissimo, e se un giurista mondiale inappellabile decidesse che tutti gli Stati europei che ancora possiedono domini nell'America debbano abbandonarli, non potrebbe impugnare la giustizia della decisione. Solamente l'Inghilterra avrebbe ragione di pretendere che per il suo dominio del Canada, venisse fatto un plebiscito, che probabilmente le risulterebbe favorevole.

Gli irlandesi non fanno alcun mistero dei loro sentimenti, e dichiarano francamente che se scoppiasse una guerra anglo-americana tutte le loro simpatie sarebbero per l'America. Il governo inglese non pone nessun impedimento

ebbe ad oppurare; mentre la fanciulletta, stringendosi fortemente al seno dell'onesta zingara, e piangendo, toccavasi la bocca colla manina, come per far capire che prima lei era buona a parlare.

— Dunque è stata... è stata mia madre!... — esclamò la zingara coll'anima angustata, piangendo anche lei. Doda chinava il capo facendo segno di sì.

— Oh mia povera, mia buona Irka... non temere, io ti amerò tanto. Appena avrò i danari per farti visitare da un medico, io ti spenderò volentieri tutti, tutti sai? E se Iddio mi concederà la grazia di farmi sentire la tua vocina, tu mi dirai il tuo nome, e cercherò di nascondere, non temere, si cercherà la tua mamma, la cercherò io, per restituirti a lei. Ma per carità non far capire a nessuno la promessa che ti ho fatto, altrimenti mia madre ti staccherebbe da me.

Ketma si decide

La vita miserabile, più dell'usato, trascorsa dagli zingari nei lunghi due anni di carestia, non poteva essere quella atta a soddisfare il pio desiderio della Ketma.

Si andava alla ventura da una località all'altra in cerca di lavoro. E il

all'espressione di questi sentimenti antipatriotici; ma certo saprebbe rintuzzare con energia qualunque tentativo malevolo se la guerra realmente avvenisse.

Nella Germania continuano le misure severe contro i socialisti. Ciascun giorno il telegrafo ci annunzia scioglimenti di associazioni socialistiche, sequestri dei giornali che rappresentano il pensiero socialista, condanna dei redattori di quei periodici, ed altri segni del rigore che spiega il Governo imperiale.

Non è certo questo un sistema liberale, ma esso serve però benissimo a dimostrare che non sono punto necessarie leggi eccezionali contro il socialismo, essendo più che sufficienti le leggi attuali.

E difatti è ormai accertato che il Governo imperiale non pensa punto a presentare nuovi progetti di leggi eccezionali, che sarebbero respinti senza alcun dubbio.

L'opinione pubblica in Germania si dimostra molto scettica riguardo a un'eventuale guerra anglo-americana; ma parrebbe da alcuni dati, che la Germania non sarebbe grandemente dispiaciuta se l'influenza inglese ne venisse a scapitare.

La Camera austriaca è andata in vacanza e non si riunirà che nel venturo mese di febbraio, lasciando frattanto libera la discussione alle Diete che si raduneranno entro la prima e la seconda settimana di gennaio.

Si vociferava che i rappresentanti trentini siano intenzionati di prender parte ai lavori della Dieta tirolese. Parrebbe che l'ultima parola del ministro Badeni li abbiano decisi ad abbandonare la politica dell'astensione. Sarà poi vero?

Il 1895 sta per andarsene, e ci lascia con sintomi poco pacifici. Il 1896 sarà forse l'anno delle storiche decisioni.

Udine 29 dicembre 1895.

Asuerus

Principessa germanica in pericolo

Berlino 27. La principessa Federica-Leopoldo, sorella dell'imperatrice, è rimasta oggi vittima di un accidente che poteva avere gravi conseguenze. Trovandosi a pattinare, in compagnia della sua dama signorina Vollmar, sul lago di Griebnitz, a un certo punto le si ruppe sotto ai piedi il ghiaccio e sprofondò nell'acqua. La signorina che la seguiva a due passi le fu in un baleno sopra, precipitando a sua volta nella spaccatura formata nel ghiaccio, che per tal modo ingrandì e divenne pericolosissima. Un vecchio, che si trovava sulla sponda, si avventurò sul ghiaccio per prestar loro aiuto. Mentre egli però mediante una lunga stanga tentava di estrarre le due cadute, il ghiaccio, troppo debole ancora, cedette anche sotto i suoi piedi e cadde par egli. Il figlio del vecchio visto in pericolo il padre, accorse e lavorando con maggiore prudenza riuscì con la stessa stanga a cavare dal ghiaccio il gen-

più delle volte avveniva di trovare il posto già occupato da altri zingari, più affamati della famiglia di Ketma.

Così, a poco a poco, la regina, colle sue nove tende, si ridusse sulle sponde del Danubio.

Uno dopo l'altro, tutti furono venduti gli oggetti preziosi della povera Doda, e per ultimo il ciondolo acquistato, per un boccone di pane, dall'essoso orafice di Buda.

I due ritrattini mancavano nel medaglione, o ciondolo che fosse, perchè trattiene dalla regina.

Prima che la Doda avesse pensato di spingersi fuori della terrazza, Ketma si trovava nell'interno del carrozzone, unitamente alla bimba. Guardava la donna, da un finestrino, l'infuriare della corrente, né si era accorta dello sparire della fanciulla. Udì la zingara pronunciare la parola: mamma, mamma. Ma lontana le mille miglia dal congetturare che potesse essere la muta, della cui bocca non era mai uscito un solo accento, non si aveva fatta gran caso. Fu solo quando udì ripetere e ripetere quella parola, pronunciata a guisa d'un urlo e accompagnato da un precipitoso batter di piedi, sul pavimento del car-

rozzone, che si mosse per sapere, e capitò sulla terrazza proprio nel momento in cui il generoso cane si era buttato nel fiume.

NOTIZIE D'AFRICA

La situazione

Si ha da Roma: Le notizie di questi ultimi giorni accennano ad una sosta motivata, dal lato nostro, dalla necessità di aspettare che siano giunti i rinforzi, e, dalla parte del nemico, dalla necessità di rifornirsi di viveri. Però, la notizia che alcuni peritatori del corpo di ras Mangascia sono stati scoperti nelle vicinanze di Adua, presenta qualche gravità, perchè, se il grosso delle forze etiopiche si concentra in quella regione potrebbe, con uno sforzo rapido e vigoroso, far capo verso Senafe, sulla via di Massaua, e quindi costringere il generale Baratieri a dar battaglia prima che gli siano giunte tutte le forze che egli aspetta.

Intanto, l'arrivo del Singapore a Massaua sembra dimostrare che la spedizione dei rinforzi si effettua nel modo più soddisfacente, non avendo quel piroscalo impiegato nove giorni completi per fare la traversata da Napoli a Massaua, percorrendo, per tal modo, una velocità media di oltre tredici miglia all'ora.

Se gli altri piroscali viaggeranno nelle stesse condizioni, l'ultimo giungerà al più tardi a Massaua verso il 7 o l'8 gennaio, e così, nello spazio solo di un mese, si sarà spedito sulle rive del Mar Rosso un corpo di truppe di dodicimila uomini. E' da notarsi che si sarebbe anche potuto sollevare di più, ma il ministero della guerra e quello della marina hanno deciso di spedire i rinforzi alternando le partenze per assicurare il desiderio espresso dallo stesso generale Baratieri, il quale ha telegrafato chiedendo che le partenze avvenissero in modo che non mai più di due piroscali alla volta giungessero a Massaua e che corresse sempre un intervallo di almeno due giorni tra un arrivo e l'altro, e ciò per evitare l'ingombro del materiale e la confusione al momento dello sbarco.

Tenuto conto della differenza del numero di soldati, si può dire che questa nuova spedizione italiana si sia effettuata con maggior prontezza e celerità della spedizione francese nel Madagascar.

Dalla parte di Kassala, è segnalata una certa agitazione nei dervisci. Si dice che il comandante di quella piazza forte comunica essergli stata annunziata la partenza per la linea dell'Atbara di un corpo di truppe mahdiste forte di circa sessanta bandiere, equivalente a circa altrettante compagnie.

Qual Doda, tirando pel vestito la zingara, continuava a battere i piedi, e piangendo, segnava col ditino quel corpo confuso che si vedeva o sparire ora tornare a fior d'acqua, e gridava:

— Mamma... mamma... mamma... — Kolosch; animo, animo; da bravo, da bravo; — si raccomandava la Ketma, battendo palma contro palma, per emulare l'animale a spicciarsi. — Il cane, come per far intendere ch'egli aveva capito, con poderosa manovra spinse il corpo molto al di là, sprigionando dalla bocca un gran buffo che fece spruzzare l'acqua tutta all'ingiro.

Ketma prese tra le braccia la fanciulla per tentare di calmarla, e pregava: — Irka, in carità; taci, taci, che mia madre non si accorga di nulla.

Assisterono entrambe al salvataggio del sollecito Kolosch. Poi al providenziale aiuto del patiscermo.

— Irka, — riprese la zingara, baciando la piccina — Ho deciso, sai? ho deciso; tua mamma saprà che tu sei con me.

(Continua)

39 APPENDICE del Giornale di Udine

DODA

di J. A. C.

(Riproduzione proibita)

Dopo un lungo conciliabolo, si concluse, per volere della regina, che la famiglia della piccina dovesse attendere per un bel pezzo, prima che si pensasse a restituire la bimba. Poni costei famiglia, soffrì lei, una parte di quei tormenti che la stirpe zingaresca aveva fatto patire agli zingari! Questo era considerato come una legittima riparazione, una vendetta necessaria. Alla protettrice fu forza obbedire, né si sarebbe permessa di fare altrimenti, in omaggio alla regina madre, e nel medesimo tempo, la giovine zingara, non si attentava di provocare il risentimento dell'intera comunità. Per grazia speciale fu accordato alla protettrice di tenere con sé la bimba, fino a decisione in contrario.

Ketma, (che così era chiamata l'affettuosa zingara), subordinatamente alla misera condizione di lei, prese ogni cura della fanciulletta, giudicata a priori

Ciò che dicono gli ascari

Massana, 28. Gli ascari nostri, fuggiti dal campo di Dolò e giunti in Adigrat, confermano che gli sciocani difendevano di viveri.

ARRIVI

Ras Makonnen — Quiete a Makalè — I dervisci.

Massana, 29. È giunto il piroscalo Gottardo con due battaglioni di fanteria e sessanta artiglieri da fortezza, munizioni e viveri.

I messi di ras Makonnen recarono a Barattieri una lettera, in cui Makonnen dichiara di non poter più trattare i ras uniti per la guerra.

Sino alle ultime informazioni nulla era accaduto intorno a Makalè.

Il giorno diciotto l'Anfari di Aussa scrisse amichevolmente al nostro commissario in Assab.

Il maggiore Hidalgo, comandante di Cassala, telegrafa che i dervisci, per timore di una incursione dei nostri, fanno attiva vigilanza da Fermat ad El-Fascer.

Con i piroscali Adria e Gottardo, giunti oggi, finora sono arrivati 3500 soldati dall'Italia, di cui 4 battaglioni e due batterie sono già in marcia per Adigrat.

Dalla parte di Cassala è pervenuta la notizia di uno scontro tra una pattuglia di cavalieri dervisci, che si era spinta verso Gasch, affluente dell'Atbara che passa presso Cassala e una pattuglia delle nostre bande.

Le nostre forze

Dopo armati tutti i rinforzi vi saranno in Africa 14 battaglioni di fanteria, della forza di 8680 uomini. 1 battaglione di alpini della forza di 620, due di bersaglieri della forza di 1240, due batterie di indigeni della forza di 240, otto battaglioni di indigeni della forza di 9600, otto compagnie mobili della forza di 1620, le bande armate di 1200 uomini. Per servizio le truppe italiane impiegano uomini 2000.

Monete per l'Eritrea

Presto la Zecca di Roma comincerà la coniazione di monete d'argento per l'Eritrea, da una e due lire, simili a quelle coniate, per cinquanta milioni.

La vertenza Luzzatto-Stefanoni

Si ha da Roma 28: Luigi Stefanoni mandò stamane a sfidare l'onorevole Luzzatto per un vivace attacco contro di lui apparso nella Tribuna.

L'on. Luzzatto, annunciando che Stefanoni gli mandò i padrini Norsa e Mottura scrive:

«Le spiegazioni del direttore della Tribuna sono state chiare e brevi. Nello scritto del signor Stefanoni, egli non ha ravvisato l'ingiuria, ma una diffamazione bella e buona; a carico del suo giornale, e in materia di somma delicatezza. Or è potersi non già provare ma supporre solo che un giornale falsifichi o lasci falsificare le notizie che i suoi corrispondenti gli inviano, il decoro e il credito di quel giornale sarebbero irrimediabilmente feriti.

«Si tratta dunque di ben altro che di una questione personale! Prima che spunti l'aurore di una questione personale qualunque, i Tribunali dovranno aver fatto giustizia della gravissima accusa che Stefanoni ha creduto di muovere al nostro giornale.»

L'origine di questa vertenza è un articolo del signor Luigi Stefanoni intitolato: «Come si fanno le notizie», pubblicato nel Don Chisciotte del 27 corrente. In questo articolo Stefanoni, dopo aver esaminate i vari telegrammi di Mercatelli alla Tribuna in rapporto alle notizie date dal Ministero per mezzo dell'agenzia Stefani, e a quelle date dal Rossi, corrispondente dall'Africa del Corriere della Sera, viene a dire in sostanza che i telegrammi di Mercatelli vengono manipolati, ampliati o modificati a Palazzo Braschi.

A questo articolo rispose vibratamente il direttore della Tribuna. Di qui la sfida.

IN ORIENTE

Zeitun resiste ancora

Contrariamente alle notizie di venerdì, secondo le stesse fonti ufficiali turche, Zeitun non avrebbe capitolato.

Tutti gli ambasciatori hanno rinnovato presso la Sublime Porta, le loro offerte per intervenire nelle trattative con gli insorti.

L'arresto di un giornalista clericale e truffatore

L'altro ieri il barone Hammerstein, fu arrestato in Avena, in seguito a richiesta delle autorità tedesche. Dopo ottenuta l'extradizione sarà trasportato in Germania per la via di Brindisi.

Il barone Hammerstein era l'influentissimo direttore della Gazzetta della Croce. È stato condannato in contumacia per falso in cambiali e storno di fondi.

CRONACA PROVINCIALE

DA SACILE

Un'importante nuova Società Operaia

Ci scrivono in data 26: Nei tempi climaterici che attraversiamo in causa del socialismo morboso, che spunta i suoi tentacoli per ogni dove, è giusto e doveroso additare alla pubblica lode ed al pubblico sguardo chi si presta a favore della causa degli operai e tenta arrestare la fiamma del pseudo-socialismo, che si avvanza ogni dì più con minaccia di stragi e di morti!

È, pare impossibile l'esempio questa volta è partito da Stevè, oscuro quanto ameno villaggio, dove la zotichezza degli abitanti è in perfetta contraddizione con le idee nuove che un soffio improvviso di filantropia ha fatto sorgere e speriamo a perpetua memoria dell'iniziatore od iniziatori che sieno.

Il fatto è questo che si costituiti un comitato di persone, la gran parte state ai lavori all'estero, allo scopo di formare una specie di Società di Mutuo Soccorso con l'intendimento principalmente di aiutare i fratelli che si trovano lontani, privi di mezzi e che per la loro indigenza non potrebbero, senza un soccorso, ritornare alla propria casa e rivedere l'amata moglie ed i cari figli.

Ad unanimità venne eletto a Presidente dell'importante e filantropico nuovo Istituto di previdenza l'egregio signor Pietro Lucchese, uomo che per l'età, il senno, la pratica amministrativa, la larghezza di vedute e lo slancio si è giustamente meritata la fiducia dei suoi conterranei, coi quali noi sinceramente ci congratoliamo per la scelta felice da loro fatta ed aggiungiamo anche l'augurio che questa nuova Società, protetta utilissimo della previdenza sociale della mutua cooperazione e della scienza economica, abbia una splendida riuscita, in quanto che l'opera sola di chi sta a capo merita veramente di essere coronata dal più brillante e felice risultato.

Ed oltre a questo augurio facciamo anche il fervidissimo voto che l'Istituto suddetto, d'incontestabile giovamento a tutti, opera altamente lodevole, poiché segna il trionfo della libera e mutua cooperazione, schiuda orizzonti nuovi e sereni al riscatto ed alla rigenerazione materiale e morale dell'operaio. Guerrino

DA S. STINO DI LIVENZA Inaugurazione del campanile e delle campane

Un nostro corrispondente della provincia ci prega di inserire la seguente lettera.

Favorita da bel tempo, il giorno 15 del corr. dicembre in S. Stino di Livenza, ebbe luogo l'inaugurazione del compiuto campanile, e delle nuove campane del peso di 38 quintali, che vennero innalzate su quell'alta torre, la sera del 10 dicembre stesso.

Tutto il paese in quel dì era in festa. Con il treno delle 10 ant. arrivava la banda musicale di Portogruaro. Giunta in paese suonò una specie di serenata all'abitazione del Sindaco cav. Giusti; poscia a quella dell'Assessore dottor Alessandro Poliereti, e finalmente alla Canonica a quel rev. Arciprete. Alle undici ebbe principio la solenne funzione nell'arcipretale del paese; la quale era affollatissima di parrochiani e di forestieri. Ci saranno state 4000 persone circa.

La messa solenne venne cantata in musica, con l'orchestra di Portogruaro espressamente chiamata.

Ad un certo punto della messa, venne pronunciato un brillante discorso di occasione dal rev. arciprete Palatini di Motta di Livenza.

Alla fine venne cantato il Te Deum. Il nuovo terzo dei sacri bronzi suonava a stormo e destava la generale allegria. Nelle ore pomeridiane, la banda percorreva il paese, facendo la seconda serenata sotto alcune abitazioni.

Alle quattro pom. quella banda di bravi musicanti, si soffermava sul piazzale del Municipio, suonando vari pezzi con molta soddisfazione del popolo tutto.

Alla sera ammiravasi illuminata la bella riviera quasi per intero, ed il

centro del paese che faceva un magico effetto.

Anche l'alta e maestosa nuova Torre era illuminata con fuochi di bengala, sembrando che fosse un incendio.

In quel frattempo la banda, faceva la terza serenata, e i sacri bronzi continuavano il rallegrante loro suono fino alla mezza notte di quella sera. Quella festa resterà impressa nella memoria di tutti coloro che assistevano e sarà ricordata anche dai forestieri.

Un forestiere

DA FELETTO UMBERTO

Tre furti

Ci scrivono in data di ieri: L'altra notte vennero perpetrati parecchi furti: uno di 12 galline del valore di lire 24 a danno di Giuseppe Feruglio fu Sebastiano detto Stel di Gruso; un altro di 7 galline del valore di lire 14, con rottura di lucchetto, a danno di Santo Feruglio fu Leonardo, e un terzo di una sottana colorata, di una camicia, d'un asciugamani e di un paio di mutande del complessivo valore di lire 7 circa a danno di Gio. Maria Lendaro di Domenico.

I ladri sono tuttora ignoti. V. R.

DA CIVIDALE

La morte di un accoltellato

Ci scrivono in data d'ieri: Stamane è morto quel Bassi Antonio di Ragnacco, che nel giorno di Natale ricevette una coltellata al polmone sinistro.

Domani ci sarà l'autopsia per la quale si attende pure l'Autorità giudiziaria nelle persone del giudice dott. De Sabbata e del cancelliere signor Bertuzzi.

DA S. DANIELE

Suicidio

Ci scrivono in data 28: Stamane, certo Martinuzzi, detto Faion, di professione spaccalegna, ammogliato con prole, si toglieva la vita recidendosi la gola con una roncola. Il motivo: la miseria. L.

DAL CONFINE ORIENTALE

La gratitudine di un Comune italiano staccato da un Comune sloveno.

Il Comune italiano di Dolegna, nel Friuli orientale, poté essere finalmente separato dallo sloveno Comune di Cosbana, al quale era unito.

Nel Comune unito, che portava il nome del primo, gli sloveni, benché non fossero maggioranza, comandavano e gli italiani pagavano. Un bel giorno questi si risvegliarono e vollero comandare anch'essi, almeno alla stregua di quanto pagavano. Ne seguirono lotte interne terribili. Finalmente, per intervento del comm. Pejar de Monriva di Gorizia, e mercè la buona volontà dimostrata a favore dei delegati, dal capitano distrettuale di Gradisca, Fabris, si poté ottenere che la domanda platonica di separazione dei due Comuni potesse prendere forme reali.

La Dieta di Gorizia approvava la chiesta separazione, che otteneva anche la approvazione governativa, e gli sloveni dovettero, benché a malincuore, abbandonare la ghiotta preda. I due Comuni si costituirono separatamente: Cosbana, divenne capoluogo del Comune omonimo, che conta 1040 abitanti; Dolegna si raccolse intorno i suoi friulani di Lonzano inferiore e superiore, di Rattars, di Nebola, ecc., costituendo un Comune di 1700 abitanti. Il Consiglio comunale di Dolegna decretò al comm. Pejar de Monriva e al sig. Fabris, capitano distrettuale di Gradisca, la cittadinanza onoraria; e sabato una deputazione di quel Consiglio si recava a Gorizia e a Gradisca a presentare ai due benemeriti signori, il diploma di cittadinanza, nel quale si protesta loro imperitura riconoscenza per la riconquistata autonomia.

CRONACA CITTADINA

Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello Altezza sul mare m. 130, sul suolo m. 20. Dicembre 31. Ore 8 Termometro — 2,8 Minima aperta notte — 5. Barometro 752. Stato atmosferico: vario Vento: N. Pressione, stazionaria IERI: vario Temperatura Massima +0,3 Minima — 3,6 Media — 1,595. "Acqua caduta mm." Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

SOLE Leva ore Europa Centr. 7.49 Leva ore 14.50 Passa al meridiano 12.35 Tramonta 6.46 Tramonta 16.31 Giorno 14. Associazioni Operaie di M. S. ed I.

I soci sono invitati ai funerali del defunto confratello Umeh Paolo, capellaio, che avranno luogo oggi 30 dicembre alle ore 16, movendo dalla casa in via Grazzano N. 5.

La Direzione

PREZZO DEL PANE

Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso: A norma del pubblico si riportano qui sotto i risultati della verifica effettuata addì 27 dicembre corr. circa il peso ed il prezzo del pane di 1° qualità tenuto in vendita dai fornai di questo Comune. Per opportuno raffronto s'indicano pure i prezzi accertati nell'ultima verifica del 23 novembre 1894 avvertendo che allora il prezzo del frumento era in media di L. 17.83 il quintale, e presentemente di L. 21.20.

Table with columns: Cognome e Nome del fornaio, Situazione dell'esercizio, Prezzi giusta l'ult. accertamento 22 nov. 1894, Prezzo oggettivo d'una bina, Prezzo oggettivo d'una bina, Prezzo oggettivo rappresentativo a un chilo, Osservazioni. Includes sections for CITTÀ and Nel Suburbio e Frazioni.

La pellagra

Questi giorni la stampa veneta e di Udine stessa ha rattristato il pubblico, raccontando il truce fatto di un contadino padovano che in un eccesso di mania pellagrosa ha uccisa la propria moglie. Povero, ha uccisa la moglie che amava, per rendere orfani i figli loro.

Ma non sono rari tali casi, perchè anche nel nostro Friuli ai primi di ottobre del 1888 Badai Domenico di Faugli strangled la moglie, e Roiatti Giuseppe detto Cosat di Zirago tentò di uccidere la moglie e i suoi due bambini salvati miracolosamente per il pronto accorrere dei vicini e la momentanea resistenza della sventurata donna. Ma v'ha di più: il pellagroso oltre all'aver tendenze suicide, omicide ha anche quella di essere incendiario, e un incendio potrebbe detrimentare anche un intero villaggio.

L'Istituto Lombardo di scienze e lettere, a vero dire, da molti anni studia questo problema bandi concorsi e fa di tutto il possibile per venire a capo della cosa. E speriamo che l'Istituto Veneto vorrà anch'esso — ripigliando l'opera del Ateneo spavato del 1815 — incoraggiare il metodo di cura ora che è conosciuto; cooperando così colla sua potente influenza a dare in alto quell'impulso di vita che medici e igienisti desiderano, e che valga a scemare il numero di queste povere vittime; togliendo in tal modo quell'applicazione dei solleciti metodi di cura trovati questo flagello disonorante; che fortunatamente nel Friuli è già in forte ribasso. G. M.

La carità di tre bravi bambini

Ci pervenne la seguente: Preghiamo la gentilezza di Lei di far pervenire all'Istituto della Provvidenza o Derelitte queste 5 lire, tolte dalle nostre strenne di Natale. La mamma ci raccontò che in quell'Istituto si educano e si mantengono gratuitamente circa ottanta fanciulle interne ed altrettante esterne. Noi pure vogliamo contribuire colle nostre piccole forze a quell'opera buona, sperando che altri piccoli si ricordino degli sfortunati, in questi giorni di contentezza per tutti.

FELICITA, MARIO ed EGLE BELLAVITIS

Per combattere l'ubriachezza

Il Consiglio del Patronato Centrale italiano di Temperanza con sede a Milano nella seduta del 17 novembre ha deliberato di aprire un concorso a premio per la pubblicazione d'un Manuale morale ed igienico, teorico pratico in rapporto al vizio dell'ubriachezza. Il manuale dovrà essere compilato in lingua italiana e presentato manoscritto. Il concorrente dovrà presentare il suo lavoro non più tardi del giorno 31 dicembre 1896, in piego suggellato e diretto alla Presidenza del Patronato. La opera dovrà: a) trattare dei gravi danni che arreca il vizio dell'ubriachezza illustrandoli con esempi morali e pratici; b) proporre dei provvedimenti per combattere questa piaga sociale; c) inculcare i sentimenti di temperanza. Il premio per il miglior lavoro è stabilito in L. 1000.

Fiore d'arancio

L'altro ieri a Muzzana del Turgnano la gentilissima signorina Roma Gnesutta ha giurato fede di sposa all'egregio sig. Attilio Pellarini.

Alla coppia fortunata augurii di felicità e di un lieto avvenire. E. O.

La Redazione del Giornale di Udine — che ebbe per gentile collaboratrice la signorina Gnesutta — si unisce al sig. E. O. nel mandare gli augurii più sinceri agli sposi.

All'offelleria Dorta

cominciando da domani 31 corr., si troveranno i Krappen caldi uso Vienna nei giorni festivi dalle ore 14.30, e nei giorni feriali dalle 16 in avanti.

Per la decenza

Raccomandiamo ai fabbricieri della chiesa di S. Nicolò di far sì che i portatori di insegna ai funerali si presentino inabito meno indecente. Oggi al funerale del comm. Pirona indossavano delle cappe impossibili per colore, laidume e brandelli.

La réclame

dell'«Amaro d'Udine»

L'egregio sig. Domenico De Candido ha un tatto finissimo suo particolare nel fare in réclame al tanto pregiato Amaro d'Udine di sua invenzione. Abbiamo veduto i cartelli e gli almanacchi pronti per il 1896 e siamo rimasti ammirati della splendidezza di essi.

Dicendo che sono finissimi e di una bellezza straordinaria; non esageriamo proprio in nulla.

Nessuna ditta della Provincia nostra — che sappiamo — spende annualmente in réclame per sue specialità quanto il signor De Candido, al quale facciamo i migliori augurii di maggiore fortuna — se pure è possibile ottenere — di quella che ha presentemente.

La ditta L. Fabris-Marchi

avverte la spettabile sua clientela che ha assolutamente proibito al personale di sua dipendenza — tutto stipendiato — di andare per le famiglie a chiedere la solite mancia di capo d'anno.

Società Reduci e Veterani

I Soci sono invitati ad intervenire, fregiati dalle medaglie, ai funerali del Socio Reduce Umeh Paolo che avranno luogo oggi lunedì 30 corr. alle ore 4 pom., partendo dalla casa N. 54 di via Grazzano.

Società del Tramvia a cavalli in Udine

In via di esperimento, a datore dal primo gennaio 1896, sono concessi biglietti mensili di abbonamento, che sono posti in vendita presso la Cartoleria Marco Bardasco in Mercatovecchio al prezzo di lire 12 cadauno.

La Direzione

Sulla pubblica stampa

tenne ieri una conferenza alla Società cattolica di M. S. il sig. Antonio Orsetti, redattore del Cittadino. Parlò specialmente contro la stampa pornografica, e conchiuse raccomandando la lettura dei giornali cattolici.

Due coperte di lana per cavalli

furono smarrite sabato sera verso le 21 1/4 dal vetturale della vettura n. 17. Chi le porterà al suddetto vetturale riceverà una mancia competente.

Il commendatore Giulio Andrea Pirona

venne ieri commemorato all'adunanza tenuta dal R. Istituto veneto di S. L. ed A. dal senatore Fedele Lampertico, che presiedeva.

Dopo la commemorazione del senatore Lampertico, chiese ed ottenne di parlare il comm. prof. Giovanni Marinelli, deputato al Parlamento, ricordando le doti della mente e dell'animo, e le opere compiute dal comm. G. A. Pirona.

I funerali del comm. Giulio Andrea Pirona

ebbero luogo questa mane alle 9, e dimostrarono quanto stima, affetto e amicizia l'illustre trapassato godeva in tutte le classi della cittadinanza udinese.

La via del Sale e le adiacenze erano stipate di persone. Il corteo funebre si mosse nel seguente ordine: Istituto Renati, preceduto da una corona portata a mano, Istituto Tomadini, Casa di ricovero, Insegne ecclesiastiche, Corona, Municipio di Udine e Corona Municipio di Cordovado, portate a mano; Clero e servi in livrea a destra e sinistra.

Poi veniva il carro funebre di 1ª classe tirato da 4 cavalli e con molte ricche corone.

A destra del carro erano i signori: co. cav. G. A. Ronchi presidente dell'Accademia, il comm. Segre, prefetto, il co. cav. A. di Trento, sindaco.

A sinistra: il sindaco di Cordovado, prof. Taramelli, prof. D. Balà preside Liceo, comm. Licj.

Seguivano: Assessori e consiglieri comunali, la Deputazione provinciale fiancheggiata dagli uscieri in gran tenuta, i professori delle scuole secondarie, maestri e maestre, Accademia di Udine, medici, impiegati municipali, gli studenti del R. Ginnasio-Liceo, del R. Istituto Tecnico, della R. scuola Tecnica il Collegio convitto normale con la direttrice signora Saia, il Collegio Donati con bandiera, Collegio Paterno con bandiera e poi moltissima gente. Le torcie erano numerosissime.

Dopo le esequie nella Chiesa di S. Nicolò, il corteo procedette fino fuori porta Venezia, dove parlarono il sindaco, il prefetto, il comm. Licj di Vicenza per l'Istituto Veneto, il comm. prof. Taramelli dell'Università di Pavia, il co. cav. G. A. Ronchi per l'Accademia di Udine, il cav. prof. Clodig per il R. Ginnasio Liceo, e il sindaco di Dignano.

Poi il corteo seguito ancora da molte persone procedette al Cimitero.

Tra le corone, notammo quelle del Municipio di Udine, dei figli e del capitano Pari, splendidissime, in fiori freschi e con ricchi nastri, confezionate dal fiorista Mezzolini, nonché quella della famiglia Bergamo, in metallo e porcellana uscita dal negozio Rea.

Oggi in segno di lutto gli allievi delle scuole elementari fanno vacanza tutto il giorno, quelli delle scuole secondarie ebbero vacanza soltanto nelle ore antimeridiane.

Stato Civile

Table with columns for Nascite, Morti, Esposti, Totale. Includes sub-sections for MORTI A DOMICILIO and MORTI NELL'OSPITALE CIVILE.

MARIANA, Cossutti di, Pietro d'anni 31 casalinga - Edgardo Rodolfi fu Giovanni d'anni 4 - Innocente Cecotti fu Pietro d'anni 63 calzolaio - Maria Ermacora di Gio. Batta di anni 3 - Maria Pargoni-Cojutti fu Sebastiano d'anni 76 contadina - Antonio Saltarini-Modotti fu Luigi d'anni 52 facchino - Antonio Picco fu Giuseppe d'anni 83 possidente - Comm. prof. Giulio Andrea Pirona fu Giuseppe d'anni 75 regio pensionato.

MORTI NELL'OSPITALE CIVILE Amalia Zurino di Giacomo d'anni 15 contadina - Maria Trevisan-Vallani fu Giacomo di anni 61 contadina - Giacomo Fantini fu G. ac. d'anni 18 agricoltore - Teresa Brusini-Cojutti fu Pietro d'anni 44 contadina - Maria Gentilini-Persoglio fu Domenico d'anni 77 casalinga - Anna Passadetti-Correntig fu Giuseppe d'anni 85 casalinga - Pietro Caseljotto fu Michele d'anni 60 sarto.

MORTI NELL'OSPIZIO ESPOSTI Caterina Antonutti di Carlo d'anni 22 contadina - Luigi Folani d'anni 1 e mesi 3. Totale 17 dei quali 5 non appartenenti al com. di Udine

MATRIMONIO Antonio Cantoni fornajo con Elisabetta Savio setajola - Anselmo Gorasso agricoltore con Teresa Manai ostessa - Pauli Virco facchino con Ida Beazzutti contadina - Angelo Biral cameriere con Adalgisa Ferrari cameriera.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Ambrogio Sbroiavacca possidente con Caterina Sbriso possidente - Luigi Novello industriale con Maddalena Pravedello casalinga - Giovanni Battista Gasparino con Anna Maria March ol contadina.

BASSEGNA COMMERCIALE

Cereali

Negli Stati Uniti d'America la situazione dei cereali d'inverno è normale. L'India è meno soddisfatta, la siccità avendovi dominato lungamente. L'Australia manda notizie favorevoli. La Nuova Zelanda annuncia una media scarsa.

In Europa, le condizioni dei seminati sono generalmente buone, e la temperatura si mantiene piuttosto mite.

In Russia, all'ovest e al sud, la neve copre le campagne, e lo stesso avviene alla valle del Danubio e nella penisola dei Balkani. In Germania e in Austria-Ungheria, il freddo intenso è sopravvenuto un po' troppo all'improvviso; ma ora l'aria si è raddolcita. Nell'ovest del Mediterraneo il tempo mite e piovoso ha favorito molto i seminati, e ciò è avvenuto anche in Spagna e in Francia.

In Italia le condizioni delle campagne non potrebbero essere migliori, e danno assai bene a sperare.

Il mercato granario conserva un andamento calmissimo, con oscillazioni di prezzi molto ridotte, le quali in alcuni luoghi riscono in ribasso, in altri in aumento. Il periodo delle feste ha ancor esso l'effetto di far rallentare gli affari.

A Genova i grani teneri nazionali fra L. 27.75 e 24 e quelli esteri fra L. 13.25 e 15.50. I grani duri fra 22 e 22.25, e fra L. 13 e 14 rispettivamente.

Il granturco è debole ai prezzi della settimana passata.

Bestiami

Il bestiame bovino è in perdita di prezzi, causa soprattutto la concorrenza delle altre carni, specialmente dei suini che si ottengono sempre a prezzi convenientissimi. Perfino quelli di 2 quintali non sempre ottengono L. 90 il quintale.

I buoni da macello si vendono fra lire 55 e 72 a peso vivo, i vitelli intorno a L. 80.

Burro

All'avvicinarsi delle feste, i prezzi del burro hanno avuto nuovamente un lieve aumento. Così a Milano, il listino della Camera di commercio lo segna a L. 270 il quintale fuori dazio.

Oli d'oliva

L'animazione degli affari è poca, perché la domanda è scarsa; ma i prezzi si sostengono discretamente, ed anzi le qualità di Riviera di Ponente e di Sardegna a Genova hanno avuto un aumento. Nelle piazze meridionali di produzione i prezzi sono stazionari.

Telegrammi

Le dichiarazioni di Lobanoff

Londra, 29. La Lega per la difesa armena è informata da Pietroburgo che il cancelliere Lobanoff, ricevendo la Delegazione armena, dichiarò che la Russia pacificherebbe ed amministrerebbe l'Anatolia, se potesse far assegnamento sopra l'appoggio dell'Europa.

Il piroscifo incagliato nel canale di Kiel

Berlino, 29. Da Kiel si annuncia che il grande piroscifo Hollandseck si è incagliato durante il passaggio del Nord Ostre-Canal in vicinanza di Rendsburg. Benché altri piroscifi lo abbiano prontamente soccorso finora non si è potuto ottenere alcun risultato.

OTTAVIO QUARONZO, gerente responsabile

Comunicato Per finirlo

Nel verbale - inforato di non poche sgrammaticature - pubblicato nell'Avviso di ieri e firmato dai signori Ugo Spilimbergo e Riccardo Petrosini, ho trovato in chiusa il seguente capoverso che pubblico nella sua integrità: «Ora il pubblico giudichi quanto possano valere le ragioni nelle suesposte lettere messe in campo dal signor Limena, per non solo (sic) sfuggire al pericolo d'uno scontro, ma anche a quello di essere giudicato da quattro padrini.»

Anzitutto uno dei rappresentanti del signor Mario Zaro sa benissimo come io non avrei avuto nulla da temere in uno scontro col signor Zaro stesso.

Secondariamente, mentre comprendo una riparazione delle armi quando una gravissima causa lo esige, ho disdegnato di scendere sul terreno - usiamo pure il termine di cavalleria! - col signor Zaro, perchè nella vertenza piccina sorta tra me e lui l'onore d'entrava come io c'entro nella questione d'Oriente.

Quanto poi al pericolo, da parte mia, di esser giudicato da quattro padrini, dirò che non avrei proprio sentito il bisogno del loro giudizio.

Chi mi conosce, sa che sono una persona onesta. Non ho mai dato brighe alla giustizia, nè per truffa, nè per attentati al pudore, nè per altri reati; e non mi fu mai incoato neppure il più piccolo processo per appropriazione indebita. Vivo modestamente del mio lavoro e non faccio sfoggio di un lusso superiore alla mia condizione.

Sono dunque un onest'uomo a base di fedina e di coscienza, e degno di figurare tra quelle persone che il codice cavalleresco considera come gentiluomini.

E questo fa sugger che ogni uomo sganni.

ADOLFO LIMENA

BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 28 dicembre 1895

Table of stock market data including Rendita, Obbligazioni, and various bank and company shares.

LOTTO - Estrazione del 28 dicembre

Table of lottery numbers for various cities: Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

DOMANI

ULTIMA GRANDE LOTTERIA Estrazione Popolare

in ROMA alla presenza del pubblico

DOMANI

si chiude la vendita dei BIGLIETTI dell'ULTIMA GRANDE LOTTERIA

69,828 PREMI e doni per valore complessivo di

Lire 400,000

DOMANI

Siete ancora in tempo!

ad accorrere a fare acquisto di biglietti presso i Bancrieri e Cambiavalute nel Regno, e siete perciò ancora in tempo ad arricchire oltre le

200,000 LIRE

con una spesa meschinissima di

UNA SOLA LIRA.

Ricordatevi che se nella città ove risiedete fosse esaurita la vendita, potete

TELEGRAFARE

con vaglia telegrafica all'Amministrazione della Lotteria in Roma, e sarete serviti secondo i vostri desideri.

Per richieste inferiori a 25 numeri aggiungere L. 0.50 per le spese d'invio. In UDINE presso il Cambiavalute signor A. BILLETTO Piazza V. E.

LA PIU BELLA STRENNA

Pacchi postali, franchi domicilio, da Kg. 3 da Kg. 5

Table of prices for various food items like mandarini, fichi, uva, passolina, etc.

Dirigere le ordinazioni, mediante cartolina - vaglia, alla Ditta Agostino Scaccianoci - Via Castro, 254 - Palermo.

PREMIATA PASTICCERIA OFFELLERIA DORTA E COMP.

Per le Feste Natalizie

In questa notissima Pasticceria e Offelleria i buongustai trovano tutte le leccornie più prelibate che fanno bella mostra in fine d'un succulento pranzetto.

Si trovano gli squisiti panettoni uso Milano, anzi migliori degli autentici milanesi, mandorlati e torroni finissimi di Cremona, eccellenti frutta candite, frutta in conserva, mostarda, ecc. ecc. e poi una innumerevole quantità di bottiglie dei più sceltissimi vini da dessert.

E tutta questa grazia di Dio si può avere a prezzi convenienti.

Coloro che vogliono degnamente santificare le feste natalizie sono dunque avvisati.

AVVISO

Il 24 corr. è stata riaperta al pubblico concorrenza e clientela la rinomata osteria Ai Due Lombardi, sita in via Gemona, n. 44; con ottimi e scelti vini nostrani: Nero di Faedis, cant. Armellini cent. 80 Bianco di Seisaco, cantina Corèn > 80 Nero di minore specie > 50 il litro, e a 40, se trasportato. Locale decentissimo, e servizio spiccio e inappuntabile.

Baldissera Alessandro conduttore

D'affittare

una stanza ad uso negozio in via Cavour numero 2. D'affittare o da vendere casa in via Mercerie al n. 7. Rivolgersi allo studio in via Savoriana n. 17.

UN CANOCCHIALE

AGLI ABBONATI DEL GIORNALE LA SERA Vedi Avviso in 4ª pagina

Udine - L. FABRIS - MARCHI - Udine

MANIFATTURE - MODE - PELLICERIE

Unico e grandioso deposito

Mantelli per Signora, in Stoffe tutta novità - in Sialskin ed in Velluto - Ricchissimo assortimento Mantelle ed ogni Novità in pellicceria. Modelli di Parigi e Berlino.

Novità sceltissima in Laperie, Seterie e Velluti veri Inglesi ALTA NOVITÀ per abiti da Signora.

Completo assortimento di tinte in Velluti di Seta e tramati - in Nastri d'ogni genere e di Velluto nuovissimi - Passamanterie d'ogni genere - Pizzi e forniture per mode.

CAPPELLI GUERNITI e SGUERNITI da Signora - Confezioni e Corredini per neonati - Articoli Fantasia - Lingerie confezionata per Signora.

CORREDI DA SPOSA

Assoluta convenienza di prezzi

Si assumono commissioni in confezioni d'ogni genere solo però con merce della casa.

Avviso agli agricoltori

Chi vuole ingrassare i campi con letame cavallino, si rivolga all'Impresa fuori porta Praechiuso (casa Nardini) ove si vende a cent. 48 il quintale se caricato dall'acquirente nel cortile della Caserma di Cavalleria. Si accettano Commissioni anche per ferrovia.

GRANDE STABILIMENTO

PIANOFORTI

DI GIUSEPPE IVA UDINE Via della Posta 10 Piazza del Duomo UDINE

Vendita - noleggio - riparature - accordature.

Pianoforti delle primarie fabbriche Germania e Francia. Organi Americani - Armonici - Pianini - Pianini - arpa - Cetra - arpa. Assortimento istrumenti musicali: Mandolini - Violini - Chitarre ed accessori.

Recapito per trasporti di Pianoforti.

PICO & ZAVAGNA UDINE

Viale della Stazione - (Telefono N. 10) SPEDIZIONI - COMMISSIONI OPERAZIONI DI DOGANA

CARBONE DOLCE - CARBONE FOSSILE COKE - ANTRACITE LEGNA DA ARDERE

UFFICIO REVISIONE TASSE DI TRASPORTO RACCOMANDATO DALLA CAMERA DI COMMERCO DI UDINE

AGENZIA DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE - S. DANIELE

RAPPRESENTANZA E DEPOSITO DELL'ACQUA DI GLEICHENBERG «JOHANNISBRUNNEN»



Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

ANNO V LA SERA V ANNO
Giornale Quotidiano Politico Illustrato di Milano

La Sera di Milano è ormai il giornale meglio informato dell'Alta Italia. Ha corrispondenti telegrafici fissi a Parigi, Londra, Vienna, Berlino e dei corrispondenti occasionali nelle principali città dell'Europa...

Abbonamenti per 1896
Anno Regno L. 24 Estero Unione Postale Fr. 36
Semestre " " 12 " " " " " 19
Trimestre " " 6 " " " " " 10

MAGNIFICI PREMI GRATUITI



Gli abbonati di un anno (1896) che si abbonano direttamente presso l'Amministrazione (L. 24 Regno o Fr. 36 Estero) ricevono: 1. Uno splendido canocchiale da teatro per uomo, con astuccio di pelle, o per signora, con borsetta di peluche (aggiungere cent. 60 per l'invio in pacco postale); 2. La Settimana finanziaria, giornale finanziario settimanale di quattro pagine grande formato; 3. L'Ultima Moda, magnifico giornale settimanale di mode di otto pagine con innumerevoli illustrazioni e figurini delle ultime mode di Parigi, Londra, Berlino e Vienna.

Gli abbonati di sei mesi (L. 12 per Regno o Fr. 19 per l'Estero) ricevono come premi gratuiti tre giornali settimanali: 1. Settimana finanziaria - 2. L'Ultima Moda - 3. Corriere della Domenica, letterario di otto pagine a due colori.

Gli abbonati di tre mesi (L. 6 per Regno o Fr. 10 Estero) ricevono come premio La Settimana finanziaria e L'Ultima Moda.

Rivolgersi con vaglia postale unicamente all'Amministrazione della Sera in Milano, 11 Via Monte Napoleone.

MIELE
raccolto da alveari posti fra le limoniere e cedraie della Riviera del lago di Garda, centrifugato dall'apicoltore Gio. Antonio Filippini di Saldò
Vaso grande L. 2.00
id. piccolo L. 1.25
Pagamento pronta cassa. Coll'aggiunta della spesa d'affrancazione si spediscono per pacco postale due vasi grandi ovvero quattro piccoli - NB. A scanso di contraffazioni, ogni vaso porta la firma del pr. paratore. Si vende in Udine presso il sig. Angelo Fabris.

Presso l'Ufficio annunci del nostro Giornale si vende il risomato LUSTRO PER STIRARE LA BIANCHERIA
Preparato dal Laboratorio Chimico-Farmacologico di Milano) a prezzo di lire UNA il pacco.



VELEVE DIGERIRI BENE?? Nella scelta di un liquore conciliate la bontà e i benefici effetti.
IL FERRO-CHINA-BISLERI
è il preferito dai buon gustai e da tutti quelli che amano la propria salute. - L' Ill. Prof. Senatore Semola scrive: Ho sperimentato largamente il Ferro China Bislari che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloremie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto ad altre preparazioni dà al Ferro China Bislari un indiscutibile supertorità.

MADRI PUERPERE - CONVALESCENTI!!!
Per rinvigorire i bambini, e per riprendere le forze perdute usate il nuovo prodotto PASTANGELICA.
Pastina alimentare fabbricata coll'ormai celebre Acqua di Nocera Umbra. I sali di magnesia di cui è ricca quest'acqua rendono la pasta resistente alla cottura, quindi di facile digestione, raggiungendo il doppio scopo cioè: nutrice senza affaticare lo stomaco.

Scatola di grammi 200 L. 1,00.



750,000 COPIE IN 14 DIVERSE LINGUE
36 FIGURINI COLORATI PER LA GRANDE EDIZIONE
MODA SONO
SI PUBBLICANO IN MILANO
L. 16,00 OGNI MESE IN 2 EDIZIONI
PICCOLA EDIZIONE L. 8,00
GRANDE EDIZIONE L. 16,00
CHIEDERE GRATIS IL CATALOGO ALL' EDITORE: ULRICO HOEPLI - MILANO

NOVITÀ
CHRONOS 1896
Specialità di A. Migone e C.
Il Chronos è il miglior Almanacco cromolitografico-prefumato-disinfettante per portafogli.
E' il più gentile e gradito regaletto od omaggio che si possa offrire alle signore, signorine, collegiali ed a qualunque cetto di persone, benestanti, agricoltori, commercianti od industriali; in occasione di fine d'anno, dell'onomatico, del natalizio, nelle feste da ballo ed in ogni altra occasione che si usa fare dei regali, e come tale è un ricordo duraturo perchè viene conservato anche per il suo soave e persistente profumo, durevole più di un anno, e per la sua eleganza e novità artistica dei disegni.
Contiene poi molte notizie importanti sui regolamenti postali e telegrafici. Insomma il Chronos è un vero gioiello di bellezza e d'utilità, indispensabile a qualunque persona.
Si vende a cent. 50 la copia e L. 5 la dozzina, da A. Migone, e C., Milano, da tutti i cartolai e negozianti di profumeria. Per le spedizioni a mezzo postale raccomandato cent. 10 in più.
Si ricevono in pagamento anche francobolli.
Per Udine e Provincia trovasi in vendita presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine.

Le Maglierie igieniche HERION
AL CONGRESSO MEDICO IN ROMA
(Aprile 1894).

Il DON CHISCIOTTE N. 89, del 1° aprile, scrive:
Igiene ed arte. - All'esposizione d'Igiene, visitata ieri attentamente e lungamente dai Sovrani vari prodotti nazionali attrassero l'augusta attenzione, e in modo speciale furono ammirate le maglie igieniche antireumatiche - di pura lana garantita e tanto raccomandate dal senatore Mantegazza - esposte dal signor Herion di Venezia. All'utilità igienica di queste maglie fu ingegnosamente disposta dall'Herion una simpatica trovata artistica, vale a dire la riproduzione d'una parte della piazza di san Marco in Venezia, l'angolo del palazzo ducale e le due colonne. E la riproduzione, come si comprende facilmente, è stata compiuta unicamente con la lana delle suddette maglie, ed è riuscita sì perfetta e di tanto effetto ch'è impossibile immaginar l'uguale. Ciò dà prova, oltre che della qualità ottima della lana anche del gusto acquisito della casa Herion nel presentare le sue merci al pubblico italiano, e giustifica da parte nostra qualunque incoraggiamento alla Casa ed augurio. Se è vero il proverbio veneziano: Acqua e lana tien la pele sana, bisogna pur convenire che tanto al signor Herion, quanto al signor Taboga, suo rappresentante, è affidata gran parte della salute pubblica.

La Direzione dello Stabilimento G. C. HERION - Venezia spedisce cataloghi gratis, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo.

CIPRIA Bianca e Rossa
vendesi a centesimi 60 il pacco presso l'Ufficio Annunzi del «Gior. di Udine».

CORRIERE DELLA SERA
POLITICO QUOTIDIANO DI MILANO

Copie 80,000
IN MILANO: Anno L. 18 - Sem., L. 9 - Trim., L. 4.50
NEL REGNO: » » 24 - » » 12 - » » 6
ESTERO: » » 40 - » » 20 - » » 10.

Dono Straordinario agli Abbonati annui:
NAPOLEONE I
NELLE OPERE dei PITTORI, degli SCULTORI, degl'INCISORI
400 pagine di gran formato - 456 incisioni - 44 autograf.

Di questa opera, che ha avuto in Francia un immenso successo per il suo valore artistico e perchè risponde ad una curiosità del giorno, abbiamo acquistato la proprietà per l'Italia, facendone un'edizione fuori commercio, pa' soli abbonati.

Invece del LIBRO si può avere:
Il Bambino cresce bene!

splendida elografia di grande formato del rinomato pittore G. B. TORRIGLIA, fatta espressamente per il nostro giornale dallo stabilimento Borzino, premiato all'Esposizione di Parigi.

Dono agli Abbonati semestrali:
LYDIA NELLA BOTTEGA DEL CAMBIAVALUTE
ROMANZO DI ENRICO CASTELNUOVO.
Elegantissimi volumi di complessive pagine 600.

Tutti gli Abbonati ricevono in dono ogni settimana
L'ILLUSTRAZIONE POPOLARE
20 pagine riccamente illustrate da disegni d'attualità, di paesi, di ritratti, di opere d'arte.

Gli abbonati annuali debbono aggiungere al prezzo d'abbonamento Centesimi 60 (Estero, L. 1,20) per la spedizione del premio. Gli abbonati semestrali, Centesimi 30 (Estero, Centesimi 60).

Mandare vaglia all'Amministrazione del
CORRIERE DELLA SERA
MILANO - Via Pietro Verri, 14 - MILANO

ORARIO FERROVIARIO

Table with 4 columns: Partenze Arrivi, DA UDINE A VENEZIA, DA VENEZIA A UDINE, DA UDINE A PORDENONE, DA PORDENONE A UDINE.

Table with 4 columns: DA CASARSA A SPILIMBERGO, DA SPILIMBERGO A CASARSA, DA UDINE A TRIESTE, DA TRIESTE A UDINE.

Table with 4 columns: DA UDINE A PONTESBA, DA PONTESBA A UDINE, DA UDINE A TRIESTE, DA TRIESTE A UDINE.

Table with 4 columns: DA UDINE A TRIESTE, DA TRIESTE A UDINE, DA UDINE A TRIESTE, DA TRIESTE A UDINE.

Table with 4 columns: DA UDINE A TRIESTE, DA TRIESTE A UDINE, DA UDINE A TRIESTE, DA TRIESTE A UDINE.

Table with 4 columns: DA UDINE A TRIESTE, DA TRIESTE A UDINE, DA UDINE A TRIESTE, DA TRIESTE A UDINE.

Table with 4 columns: DA UDINE A TRIESTE, DA TRIESTE A UDINE, DA UDINE A TRIESTE, DA TRIESTE A UDINE.

Table with 4 columns: DA UDINE A TRIESTE, DA TRIESTE A UDINE, DA UDINE A TRIESTE, DA TRIESTE A UDINE.

Table with 4 columns: DA UDINE A TRIESTE, DA TRIESTE A UDINE, DA UDINE A TRIESTE, DA TRIESTE A UDINE.

MILANO - Stabilimento della SOCIETA EDITRICE SONZOGNO, Via Pasquirolo, 14. - MILANO

IL SECOLO
GAZZETTA DI MILANO.

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO IN GRAN FORMATO
PREZZI D'ABBONAMENTO:

Table with 4 columns: ANNO, SEMESTRE, TRIMESTRE, Milano a domicilio, Franco nel Regno, Tripoli, Tunisi, Susa, d'Africa, Goletta, Massaua e Assab, Estero.

Un numero separato, nel Regno, Cent. 5.

PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI

L'abbonamento di un'annata dà diritto:
A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale, IL SECOLO ILLUSTRATO della Domenica, il più bel giornale illustrato di attualità che si pubblichi in Italia.

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nell'annata, del Supplemento mensile illustrato del SECOLO: COLLANA DELLE CENTO CITTA D'ITALIA ILLUSTRATA.

Riceverà inoltre un dono straordinario eseguito appositamente per gli abbonati del Secolo, un VASSOJO-ALZATA.

L'abbonamento di un semestre dà diritto:
A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del giornale settimanale illustrato di attualità, IL SECOLO ILLUSTRATO della Domenica.

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del Supplemento mensile illustrato del SECOLO: COLLANA DELLE CENTO CITTA D'ITALIA ILLUSTRATA.

Allo splendido romanzo di LUIGI CASTELNUOVO: TITO VEZIO, nel quale rivive l'antico-mondo romano. - Due volumi in 16 grande, di complessive pagine 616.

L'abbonamento di un trimestre dà diritto:
A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei tre mesi, del giornale IL SECOLO ILLUSTRATO della Domenica e del Supplemento mensile illustrato del SECOLO.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale alla SOCIETA EDITRICE SONZOGNO, Milano, Via Pasquirolo, 14.